SABAP-CE|20/07/2026|DETERMINA 233

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA

Oggetto: Restauro e manutenzione siti archeologici del territorio casertano e beneventano – Masseria Punta San Limato a CELLOLE (CE). Finanziamento: D.M. del 07 marzo 2024 Rep. 93 Cap. 7433/2. CUP: F79D2300250001.
Importo €. 150.000,00

DETERMINA A CONTRARRE

Il Soprintendente

VISTI:
- il d.lgs. 42/2004 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";
- il d.lgs. 81/2008 "*Testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- il d. Mibact 23 gennaio 2016, n. 44, recante "*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327 della legge 28 dicembre 2015 n. 208*" con cui viene istituita la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
- il d. MIT 49/2018;
- Il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2025 – 2027, adottato con decreto ministeriale n. 39 del 31/01/2025, registrato alla Corte dei Conti al numero 638 del 08/04/2025;
- il d.lgs. 36/2023, in particolare:
    - il comma 1 dell'art. 17 del d.lgs. 36/2023, il quale prevede che: "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*";
    - l'art. 15 comma 5 del d.lgs. 36/2023 in cui il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.2 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice;
- il d.lgs. 209/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici" di cui al d.lgs. 36/2023;
- il decreto del Direttore Generale ABAP n. 7 del 09/01/2026 con il quale l'arch. **Mariano Nuzzo** è stato nominato Dirigente della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
- il decreto del 07/03/2024 della Direzione Generale Bilancio con il quale si autorizza la spesa di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00), sul cap. 7433 pg 2, a favore della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, per interventi di restauro e manutenzione siti archeologici del territorio casertano e beneventano – *Alife, Curti, S. Prisco, Santa Maria Capua Vetere, Cellole (CE), San Salvatore Telesino (BN)*;

VISTO il Documento di Indirizzo alla Progettazione approvato con Decreto n. 32 del 21/05/2025;

VISTO il progetto n. 1324 del 22/04/2026 approvato con Decreto n. 40 del 28/05/2026;

VISTO l'atto di validazione del progetto prot. n. 13635 del 25/05/2026;

VISTA la proposta di affidamento prot. n. 15196 del 18/06/2026 incarico per esecuzione lavori a firma del RUP dell'intervento, nominato con incarico prot. n. 15827 del 26/07/2024;

PRESO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PRESO ATTO, altresì, che, ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento diretto dei lavori e lo svolgimento delle seguenti attività:

1 – conservazione delle murature verticali;
2 – conservazione/integrazione dei solai lignei di interpiano;
3 – conservazione/integrazione dele coperture/elementi lignei;
4 – conservazione/integrazione delle piattabande in legno;
5 – conservazione delle volte e degli archi in muratura;
6 – sostituzione degli infissi in legno;
7 – conservazione e risanamento degli intonaci esterni e interni;
8 – interventi su elementi decorativi/opere lapidee;

CONSIDERATO CHE:

- il ricorso alla procedura di **affidamento diretto** ai sensi l'art. 50, comma 1, lettera a), del D.lgs. 36/2023 e le modifiche apportate dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 **è applicabile per affidamenti di importo inferiore a € 150.000,00 per lavori,** anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 50 comma 2 gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1. Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. La stazione appaltante pubblicherà sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1;
- ai sensi dell'art. 49 comma 2 del codice, in applicazione del principio di rotazione non verranno affidati o aggiudicati lavori al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;
- l'Allegato II.1 del nuovo codice degli appalti definisce gli *"elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";*
- l'Allegato I.1 del Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera b), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma i lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che è necessario porre in essere azioni volte ad eseguire nel più breve tempo possibile i lavori relativi ai fondi del programma di cui all'oggetto, nel rispetto delle scadenze imminenti alla rendicontazione delle risorse assegnate;

CONSIDERATO CHE il **Quadro economico** elaborato nell'ambito del Progetto Esecutivo prevede la cifra di **€ 94.500,00** (Voce A – Importo Lavori), di cui importo dei lavori soggetto a ribasso pari a € 55.988,59, costi manodopera non soggetti a ribasso pari a € 34.011,41 e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 4.500,00, oltre IVA al 10%;
Importo soggetto a ribasso €. 55.988,59.
Importo non soggetto a ribasso €. 38.511,41.
Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di ribassare gli importi non soggetti a ribasso compresa la manodopera e di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale ai sensi dell'art.41 comma 14 del d.lgs. 36/2023.

n.	Descrizione lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	OG2		P	€ 73.054,36
2	OS2-A		S	€ 21.445,36
A) Importo a base di gara				€ 94.500,02
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso € 0,00				

VISTA la proposta di affidamento dei lavori alla ***Società MASTIO RESTAURI SRL,*** con sede legale in Castel Campagnano (CE), via Antonio Marino zona PIP, PEC: mastiorestauri@pec.it, P.Iva: 1503070623, presente nell'elenco presso la piattaforma telematica NET4Market (Albo Fornitori), istituita con determina n. 951 del 14/10/2024 il cui regolamento è stato approvato con Decreto del Soprintendente arch. Mariano Nuzzo con riferimento MIC|MIC_SABAP-CE_U08|15/01/2025|000753-I, ***con particolare riguardo alla pregressa esperienza acquisita per servizi analoghi***;

RILEVATA, pertanto, la convenienza dell'Amministrazione, derivante dalle conoscenze e competenze sinora maturate dall'impresa ed idonee a contribuire a concludere con la massima speditezza ed economicità l'intervento in oggetto, di affidare i lavori **alla Società *MASTIO RESTAURI SRL* SRL P.IVA 1503070623**, fornita di abilitazioni SOA OG2 e OS2-A e iscritta all'elenco presso la piattaforma telematica NET4Market (Albo Fornitori), istituita con determina n. 951 del 14/10/2024 il cui regolamento è stato approvato con Decreto del Soprintendente arch. Mariano Nuzzo con riferimento MIC|MIC_SABAP-CE_U08|15/01/2025|000753-I;

DETERMINA

1) di **richiamare** la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
2) di avviare una trattativa diretta avvalendosi della piattaforma MEPA con la **Società *MASTIO RESTAURI SRL* (P.IVA 1503070623)** selezionata all'interno della piattaforma telematica NET4Market (Albo Fornitori), per l'affidamento dei lavori in oggetto, per un importo a base di gara pari ad **€ 94.500,00** (Voce A – Importo Lavori), di cui importo dei lavori soggetto a ribasso pari a € 55.988,59, costi manodopera non soggetti a ribasso pari a € 34.011,41 e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 4.500,00, oltre IVA al 10%;
   Importo soggetto a ribasso €. 55.988,59.
   Importo non soggetto a ribasso €. 38.511,41.
3) il termine per l'esecuzione dei lavori è di 150 giorni dal verbale di consegna. Se durante i lavori si dovesse riscontrare l'esigenza di effettuare indagini o accertamenti particolari non compresi nell'incarico, il tempo sarà prorogato per la durata delle eventuali indagini e eventuali accertamenti;
4) all'esito della trattativa diretta si procederà alla sottoscrizione con firma digitale del Documento di stipula che verrà caricato sul portale MEPA;
5) si procederà alla relativa liquidazione su presentazione di regolare fattura, previa assunzione degli obblighi di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
6) l'impresa sarà altresì tenuta al rispetto, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta di cui al codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 entrato in vigore il 19/06/2013 e aggiornato al 29/06/2023 con Decreto del Presidente della Repubblica, in ossequio alle disposizioni contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2025 – 2027, adottato con decreto ministeriale n. 39 del 31/01/2025, registrato alla Corte dei Conti al numero 638 del 08/04/2025;
7) di dichiarare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 e 2 e art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente).

IL SOPRINTENDENTE
Mariano Nuzzo

Visto: Ufficio Gare e contratti
Il Responsabile dott. Luigi Onofrio Pastore

Firmato digitalmente da
LUIGI ONOFRIO PASTORE
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

Mariano Nuzzo
MINISTERO DELLA CULTURA
25.06.2026 14:56:14
GMT+02:00